

## ATTI PUBBLICATI

# Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **3223/2017**

Protocollo: **86829/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **8.3/2016/6**

In Pubblicazione: dal **7/4/2017** al **22/4/2017**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE  
Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: **VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP EX ART. 15 DEL PTCP ED EX ART. 97 DELLA L.R. 12/2005 DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA "SOCIETÀ KOSMOS S.A.S." INNANZI ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 07.09.2010, N. 160, PER "REALIZZAZIONE DI STRUTTURA COMMERCIALE AD USO RISTORANTE" COMPORANTE VARIAZIONE PARZIALE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE.**

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)

---

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).  
Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

## Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso di cookie.

• [Amministrazione trasparente](#) Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).



## **Città metropolitana di Milano**

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico  
Settore Pianificazione Territoriale E Programmazione Delle Infrastrutture

### **Decreto Dirigenziale**

Raccolta Generale n.3223/2017 del 06/04/2017

Prot. n.86829/2017 del 06/04/2017  
Fasc.8.3 / 2016 / 6

**Oggetto: Valutazione di compatibilità con il PTCP ex art. 15 del PTCP ed ex art. 97 della L.R. 12/2005 del progetto presentato dalla “Società Kosmos s.a.s.” innanzi allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Colombano al Lambro ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160, per “realizzazione di struttura commerciale ad uso ristorante” comportante variazione parziale dello strumento urbanistico vigente.**

#### **IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE**

Premesso che ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Vista la legge regionale 12 ottobre 2015, n. 32 “Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19”, in particolare l’art. 2 (Disposizioni relative alle funzioni della Città metropolitana di Milano) che al comma 2 dichiara: “La Città metropolitana esercita, altresì, le funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Milano, fatto salvo quanto disposto dall’art. 3” e l’art. 11 (Disposizioni transitorie e finali) che al comma 2 dispone: ” Ove non diversamente disposto e in quanto compatibile, ogni riferimento alle province contenuto nella normativa regionale deve essere riferito, per Milano, alla relativa Città metropolitana”;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 282 del 16/11/2016 di conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di

Milano;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2017-2019) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del vigente Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 205 del 29/06/2015 secondo cui la competenza ad emanare la valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e delle loro varianti, compresi i progetti in variante esaminati dalla Conferenza di Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), è attribuita al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e programmazione delle infrastrutture ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato, altresì, il decreto del Sindaco metropolitano n. 205 del 29/06/2015 secondo cui la competenza ad emanare la valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e delle loro varianti (compresi i progetti in variante esaminati dalla Conferenza di Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)) è attribuita al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e programmazione delle infrastrutture ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano ora Città metropolitana;

Vista la L.R. 11 marzo 2005 n. 12, e s.m.i. dal titolo "Legge per il governo del territorio", ed in particolare l'art. 97 rubricato "Sportello unico per le attività produttive";

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 dal titolo "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ...", ed in particolare l'art. 8 rubricato "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici";

Dato atto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale 17.12.2013, n. 93, che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L. secondo quanto previsto all'art. 17, comma 10, della L.R. 12/2005;

Visto in particolare l'art. 15 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTCP rubricato "Valutazione di compatibilità";

Visto il Piano Territoriale Regionale (di seguito PTR), approvato in data 19.01.2010 dal

Consiglio regionale della Lombardia con efficacia a decorrere dal 17.02.2010 in quanto l'art. 97, comma 3, della L.R. 12/2005 stabilisce che “non sono approvati i progetti per i quali la conferenza di servizi rilevi elementi di incompatibilità con previsioni prevalenti di PTCP o del PTR”;

Preso atto della D.G.P. n. 318 del 28.10.2014, Atti 220258/7.3/2014/5, avente per oggetto "Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP";

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle Infrastrutture (di seguito Settore Pianificazione territoriale) e che il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Carla Barone;

Premesso che innanzi allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di San Colombano al Lambro la società Kosmos s.n.c. di Volpe Michela presentava istanza, per “realizzazione di struttura commerciale ad uso ristorante” in variante al PGT vigente, ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12 del 2005, e s.m.i. e dell'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 2010;

Atteso che il Comune di San Colombano al Lambro trasmetteva a Città Metropolitana, in data 27/02/2017, prot. n. 49771, la domanda di premesso di costruire di cui all'oggetto, in ordine alla verifica della compatibilità con il PTCP del progetto, così come presentato dall'impresa al SUAP comunale, in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010, convocando la conferenza dei servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 241/90, all'interno della procedura SUAP ex art. 8 del D.P.R. n. 160 del 2010;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione di progetto sono descritti nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Considerati quindi gli esiti dell'istruttoria svolta presso lo scrivente Settore di cui all'Allegato A, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e di loro varianti e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Ricordato che è posta in capo all'Autorità comunale anche la valutazione della sussistenza dei presupposti indefettibili per l'applicazione della procedura di variante semplificata ed eccezionale di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 2010, in cui è chiamata in via consultiva anche questa l'Amministrazione; tali presupposti consistono nel fatto che “i progetti presentati allo sportello unico per le attività produttive risultino in contrasto con il PGT”, secondo quanto statuito dall'art. 97, comma 1, della L.R. 12/2005 e che “lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti” secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.P.R. 160/2010;

Ribadito che, in relazione alla sussistenza di eventuali ulteriori elementi condizionanti/ostativi in relazione all'ammissibilità e realizzazione dell'intervento richiesto, sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative,

nonché le verifiche di conformità a disposizioni vigenti oggetto di specifica disamina da parte dell'Autorità amministrativa comunale e di altri Enti a ciò preposti, in sede di rilascio dei rispettivi pareri e/o titoli abilitativi quali ad esempio in materia edilizia;

Ritenuto, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di poter valutare ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP e dell'art. 97 della L.R. 12/2005 **la non compatibilità** con il PTCP medesimo del progetto oggetto dell'istanza presentata “Società Kosmos s.a.s.”, innanzi allo SUAP ai sensi dell'art. 8 del D.P.R.160/10 in variante parziale al PGT del Comune di San Colombano al Lambro;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i., ed in particolare gli artt. 19 e 107;

Visti e richiamati:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con Deliberazione Consiglio Metropolitan n. 35 del 23/05/16 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono rispettati i tempi di legge entro i quali il procedimento deve concludersi;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

## **DECRETA**

1. sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere ai sensi dell'art.15 delle NdA del PTCP e dell'art. 97 della L.R. 12/05 valutazione di non compatibilità rispetto al PTCP del progetto oggetto dell'istanza presentata dalla “ Società Kosmos s.n.c.” con sede nel Comune di San Colombano al Lambro, innanzi allo SUAP ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 in variante parziale al PGT del Comune di San Colombano al Lambro consistente nella realizzazione di struttura commerciale ad uso ristorante lungo la via Strada Mantovana, sulle aree distinte in mappa catastale al foglio 45 mappale 326 del medesimo comune, ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12 del 2005, e s.m.i. e dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 e s.m.i.;
2. che venga recepito il contenuto del presente decreto, rammentando che qualora il Comune di San Colombano al Lambro decidesse di discostarsi dagli indirizzi indicati dal presente provvedimento dovrà fornirne puntuale motivazione;
3. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale per gli adempimenti consequenziali; si ricorda al Comune che ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. 12/2005 gli atti del PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città metropolitana di Milano;
- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano, per opportuna conoscenza;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge.

**Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale  
e Programmazione delle Infrastrutture  
(Dott. Emilio De Vita)**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate**

ATTI: 86829/8.3/2016/6

**CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE**

**ALLEGATO A**

**Comune di San Colombano Al Lambro**

*Oggetto: Istanza presentata dalla "Società Kosmos s.a.s." innanzi allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Colombano al Lambro ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160 per "realizzazione di struttura commerciale ad uso ristorante" comportante variazione parziale dello strumento urbanistico vigente.*

**Sommario**

- 1. Premessa**
- 2. Principali contenuti del progetto in variante**
- 3. Valutazione di compatibilità.**

**1. Premessa.**

Innanzi allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di San Colombano al Lambro la "Società Kosmos s.a.s." con sede nel medesimo Comune, ha inoltrato richiesta di permesso di costruire in variante al PGT per un intervento su edifici già esistenti di Struttura Commerciale ad uso ristorante, in variante all'art. 19.1. delle NTA del Piano delle Regole del vigente PGT.

Il Comune di San Colombano al Lambro in data 27/02/2017, prot. n. 49771, ha trasmesso a Città Metropolitana di Milano, il permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010, convocando la conferenza dei servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 241/90.

A Città Metropolitana, di Milano è assegnata la competenza, ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005, ad esprimersi in ordine alla verifica della compatibilità con il PTCP del progetto così come presentato dall'impresa al SUAP comunale in contrasto con il PGT, all'interno della procedura SUAP ex art. 8 del D.P.R. n. 160 del 2010;

Per la valutazione di compatibilità con il PTCP del progetto in contrasto con lo strumento urbanistico viene utilizzata la documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti

urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale. E' posta in capo all'Autorità comunale anche la valutazione della sussistenza dei presupposti indefettibili per l'applicazione della procedura di variante semplificata ed eccezionale di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 2010, in cui è chiamata in via consultiva anche questa l'Amministrazione. Tali presupposti consistono nel fatto che *"i progetti presentati allo sportello unico per le attività produttive risultino in contrasto con il PGT"*, secondo quanto statuito dall'art. 97, comma 1, della L.R. 12/2005 e che *"lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti"* secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.P.R. 160/2010.

## **2. Principali contenuti del progetto in variante**

Gli immobili oggetto della presente richiesta di rilascio del Permesso di Costruire sono siti nel Comune di San Colombano al Lambro -MI- in Via Strada Mantovana n. 50 ed identificati catastalmente nel N.C.E.U./N.C.T. al Foglio 45 Mappale 326 Subalterno 707.

La richiesta di rilascio del Permesso di Costruire è presentata dalla KOSMOS S.a.s., con sede nel medesimo comune, Strada mantovana n. 54.

Il Piano di Governo del Territorio vigente nel Comune di San Colombano al Lambro classifica l'edificio oggetto della presente e le relative aree di pertinenza interessate in *"Ambito a destinazione prevalentemente agricola"*; l'articolo principale di riferimento contenuto nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole è il 19.1.

Il complesso edilizio si compone di due fabbricati, uno ad uso residenziale con locali accessori posto in fregio alla via, ed un capannone oggetto d'intervento, posizionato all'interno della proprietà ed arretrato dalla strada statale. I due edifici sono separati da un'area cortilizia.

Il fabbricato esistente oggetto dell'istanza, è costituito da un prefabbricato in calcestruzzo, utilizzato in passato come laboratorio. Le modifiche proposte sono funzionali alla realizzazione di un ristorante, con modifiche interne e di facciata e la realizzazione di manufatti e spazi di sosta localizzati sull'area cortilizia a servizio della nuova attività (parcheggi ad uso esclusivo del ristorante, uno spazio destinato allo stoccaggio dei rifiuti, il forno per la cottura delle pizze e l'accesso alla struttura).

Nell'istanza di Permesso di costruire in variante presentata dallo sportello unico comunale si riporta che *"il progetto presentato è in contrasto con lo strumento urbanistico comunale vigente in quanto comporta una variante consistente nel cambio d'uso da artigianale a commerciale in variante all'art.19.1 del piano delle regole del PGT vigente"*.

In realtà la destinazione d'uso dell'area è attualmente agricola proprio sulla base di quanto stabilito dall'art. 19.1 del piano delle regole.

Il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) che ha individuato gli ambiti agricoli di interesse strategico anche tenuto conto delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali, norma

ATTI: 86829/8.3/2016/6



infatti l'area oggetto dell'intervento quale ambito destinato all'attività agricola d'interesse strategico così come definito dalla Tavola 6 del PTCP medesimo.

### 3. Valutazione di compatibilità.

Ai sensi dell'art. 15 delle N.d.A. del PTCP si esprime valutazione di **non compatibilità** con il PTCP adottato del progetto così come presentato dall'impresa "*Società Kosmos s.a.s.*" in variante al PGT vigente con procedura di SUAP, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 e dell'art. 97 della L.R. 12/05.

Il progetto presentato infatti, così come sopra premesso, **ricade interamente negli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico** individuati alla Tav. 6 e normati dagli artt. 60 e 61 delle N.d.A. del PTCP adottato.

Tali ambiti sono assoggettati alla disciplina del Titolo III parte II della l.r.12/2005.

Pertanto, sulla base di tutto quanto fin qui esposto in fatto ed in diritto, il progetto così come proposto dall'istante in variante al PGT al SUAP del Comune di San Colombano al Lambro **risulta essere in contrasto con le previsioni prescrittive e prevalenti** di cui all'art. 60 del PTCP più volte citato.

Responsabile istruttoria: Arch. Carla Barone  
Servizio Programmazione attività attività Commerciali/produttive



